TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 17 febbraio 2023 - Anno XII - Numero CCCLXXVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Pensioni

Giovani e donne al centro del nuovo incontro Governo Sindacati. L'Esecutivo abbozza le prime ipotesi

Riforma Previdenziale, Ganga (Cisl): «Rendere il sistema più equo e socialmente sostenibile»

Il futuro di Giovani e donne al centro del nuovo incontro Governo e Sindacati sulla riforma previdenziale. L'Esecutivo ha abbozzato le prime ipotesi, iniziando dalla valorizzazione della maternità.
L'intervento allo studio, profilato nel corso del tavolo tecnico al ministero del Lavoro, prevederebbe la possibilità, per le donne, di accedere al pensionamento con 4 mesi di anticipo per ogni figlio. Uno sconto che si stima costerebbe circa 700 mln di euro e che sarà al centro, in tempi rapidi, di un incontro di valutazione con il Mef.
La possibilità di anticipare il pensionamento di 4 mesi a figlio è già nelle possibilità previste dalla riforma Dini, ma solo nel caso di pensioni calcolate con il contributivo puro. L'intenzione del Governo invece sarebbe quella di allargare la platea anche a chi andrà in pensione con il sistema misto.
Ancora tutto da definire su Opzione Donna, anche se la volontà dei sindacati di ripristinare i criteri di accesso senza condizioni (con 58 anni di età e 35 di contributi) sembra essere apprezzata dal Governo. L'Esecutivo ha anche ipotizzato la possibilità di eliminare o ridurre il tetto minimo di 1,5 volte l'assegno sociale fissato per accedere alla pensione di vecchiaia nel sistema contributivo che penalizza i lavori frammentari, e le donne in particolare.
Al centro del confronto anche i giovani dalle carriere discontinue e dal futuro previdenziale fortemente incerto: il ragionamento che è sembrato emergere è quello di voler procedere sulla strada di una integrazione al minimo.
Sul tavolo anche un passaggio dedicato alla previdenza complementare: sarebbero allo studio del Governo incentivi in favore dei familiari per rafforzarne l'efficacia.
E' stata inoltre confermata la volontà di ricostituire la Commissione ad hoc per analizzare la possibilità di separare la spesa previdenziale da quella assistenziale e sarebbe in corso una valutazione con il Mef rispetto alle platee e alle risorse disponibili.
La Cisl ha ribadito l'impegno nel negoziato con l'obiettivo di «rendere il sistema più equo e socialmente sostenibile attraverso una riforma strutturale della legge Fornero». Il sindacato, ha sottolineato il segretario confederale, Ignazio Ganga, «ha posto all'attenzione del sottosegretario Durigon le proposte per una maggiore tutela delle lavoratrici, che riguardano non solo ripristino di Opzione donna, ma anche la possibilità di anticipo nel pensionamento, sia per la pensione di vecchiaia che per l'anticipata in relazione al numero di figli, con la maggiore copertura previdenziale del lavoro di cura». Non solo. La Cisl ha ribadito la necessità «di aprire un confronto sui futuri trattamenti dei giovani sia con una pensione contributiva di garanzia che integri i redditi pensionistici più bassi, sia rilanciando la previdenza complementare».
Il ministro del Lavoro Marina Calderone ha espresso soddisfazione per l'esito del primo incontro operativo con le Parti Sociali, se pure interlocutorio. «Nessuna preclusione nell'ambito di un sistema contributivo - ha dichiarato - a ragionare anche su una flessibilità allargata e quindi più ampia rispetto a quella attuale». «Tutto - ha concluso il ministro - deve basarsi sulla necessità di potere dare risposte in termini di sostenibilità non solo del sistema ma anche dell'assegno pensionistico».

Maisons Du Monde, proseguono le trattative sulla definizione del primo Contratto Integrativo Aziendale

Proseguono le trattative sulla definizione del primo Contratto integrativo da applicare agli oltre 1.000 dipendenti, per il 70% donne, dell'azienda francese di arredamento, decorazione e complementi d'arredo Maisons Du Monde, presente in Italia con 48 punti vendita.
Il negoziato si è incentrato sulle richieste dei sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, formalizzate con la piattaforma rivendicativa trasmessa nel 2022.
Tra i capitoli del documento unitario: relazioni sindacali, con la definizione di due specifici livelli di confronto, a livello nazionale e a livello di territorio/punto vendita; diritti di informazione e confronto preventivo su riorganizzazioni, chiusure e nuovi insediamenti; organizzazione del lavoro, con particolare riferimento ai temi della conciliazione dei tempi vita, smart working, e consolidamento delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale part-time; e ancora salute e sicurezza, con la richiesta di parte sindacale di ampliare le ore di permessi a disposizione dei Rlst e di implementare il numero dei delegati sindacali preposti allo svolgimento della mansione; lavoro festivo e domenicale, con la espressa richiesta di individuare le modalità finalizzate a garantire l'equa ripartizione delle prestazioni, su base volontaria, e di definire un "accordo nazionale volto a definire un numero congruo di fine settimana liberi" e l'incremento delle "maggiorazioni".
Sul capitolo Premio Aziendale le tre sigle chiedono "la possibilità di incrementare il budget messo a disposizione dall'azienda, cogliendo tutte le possibilità offerte dal TUIR in materia, anche in tema di welfare, volto a rendere maggiormente apprezzabile il contributo fattivo da parte di ciascuna lavoratrice e ciascun lavoratore". La richiesta di parte sindacale verte anche sull'inclusione del "fatturato generato dall'e-commerce per la definizione del salario variabile" e "di disciplinare tutti i bonus erogati in modo unilaterale della società".
Al centro della piattaforma rivendicativa anche tutele di genere e genitorialità, buoni pasto, formazione, politiche sociali e di genere, welfare, appalti e terziarizzazioni. La società ha presentato una prima bozza di testo. Positivo il giudizio delle organizzazioni sindacali sull'andamento del negoziato, da portare avanti in tempi rapidi su tutte le richieste contenute nella piattaforma unitaria. Il confronto è aggiornato in plenaria al 7 marzo.

Statkraft Italia, la Fisascat Milano sigla con la direzione societaria un innovativo accordo sull'orario di lavoro e sullo smart working

A Milano la Fisascat Cisl territoriale ha siglato con la direzione societaria di Statkraft Italia SrL, ala italiana del produttore norvegese di energia rinnovabile Statkraft Group, due innovativi accordi integrativi aziendali sull'orario di lavoro e sullo smart working. Il gruppo è presente in 20 paesi con più di 5.000 dipendenti, genera energia idroelettrica, eolica, solare e gassosa.
L'intesa sull'orario di lavoro, unica nel suo genere ad oggi in Italia, stabilisce che i dipendenti, esclusi quelli part-time, potranno decidere unilateralmente quando iniziare e terminare l'attività in presenza, purché in una fascia oraria compatibile con le esigenze aziendali dalle 8.00 alle 19.00.
Il normale orario di lavoro è di 40 ore settimanali. A fronte dello svolgimento di ore di lavoro straordinario fino a 48 ore settimanali i dipendenti matureranno un corrispondente numero di ore di riposo compensativo, cui si aggiunge una ulteriore frazione di 20 minuti di riposo compensativo per ciascuna ora di lavoro straordinario. I riposi compensativi dovranno essere fruiti entro i 12 mesi successivi all'anno della maturazione; altrimenti saranno retribuiti. Oltre la soglia delle 48 ore i dipendenti hanno diritto al pagamento della retribuzione e della maggiorazione per le ore aggiuntive di lavoro. L'accordo introduce inoltre l'istituto della banca delle ore.
L'intesa sullo smart working riconosce ai dipendenti con una mansione compatibile, previa sottoscrizione di un accordo individuale, il diritto al lavoro agile per un numero minimo di giornate pari al 40% dell'orario settimanale di lavoro, fino al 60% per i dipendenti che abitano a più di 50 km dal luogo di lavoro e per coloro che impiegano mediamente oltre 60 minuti per raggiungere la sede aziendale. Il lavoratore in smart working non è vincolato al rispetto dei turni di lavoro, sempre nel rispetto dell'orario giornaliero di 8 ore e delle norme su privacy, riservatezza e reperibilità.
L'intesa stabilisce anche l'erogazione del buono pasto nello svolgimento della prestazione in modalità agile e disciplina inoltre le misure di prevenzione e sicurezza, il diritto alla disconnessione e il recesso dalla modalità agile
Per il segretario generale della Fisascat Cisl Milano Metropoli Ivan Notarnicola «gli innovativi accordi siglati con Statkraft Italia sono un buon esempio di flessibilità contrattata, riconoscendo ai lavoratori di un comparto emergente, tutele e diritti nell'ottica della sostenibilità aziendale e di una migliore conciliazione vita lavoro».

Domus Assistenza, a Modena rinnovato il Contratto Integrativo Aziendale applicato ai 1.800 dipendenti della cooperativa sociale

A Modena i sindacati di categoria Fp Cgil Modena, Fisascat Cisl Emilia Centrale e Cisl Funzione Pubblica Emilia Centrale hanno siglato con la Domus Assistenza il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale. Sono circa 1.800 i dipendenti della cooperativa sociale aderente a Confcooperative, leader provinciale nei servizi alla persona (anziani, disabili e minori).
L'intesa, raggiunta a fine dicembre dello scorso anno, è stata perfezionata per regolamentare alcuni istituti normativi.
Il nuovo contratto, che ha durata triennale sia per la parte economica che normativa a partire dal 1° gennaio 2023, introduce importanti novità. A partire dalla mensilizzazione delle retribuzioni che, quale condizione migliorativa, garantisce ogni mese il pagamento delle maggiorazioni per lavoro straordinario e supplementare.
Migliora in modo significativo l'indennità di pronta disponibilità/reperibilità, ora affiancata ad un importo aggiuntivo per ogni attivazione per compensare il disagio del lavoratore a cui è richiesto di intervenire al di fuori del normale orario di lavoro. Viene incrementata la remunerazione dei servizi con obbligo di residenza e ampliata la platea degli aventi diritto al rimborso del pasto.
Il rimborso chilometrico per chi si sposta con la propria auto per motivi di lavoro o servizio sale a 0,40 euro, ma la cooperativa si impegna anche ad ampliare il parco auto aziendale.
L'integrativo inoltre integra fino al 100% il trattamento economico per il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità. Nella stessa direzione l'introduzione di permessi prenatali retribuiti delle gestanti per esami e controlli.
L'intesa introduce anche le ferie solidali, con la possibilità in capo al lavoratore di donare le sue ferie a un collega che ne abbia bisogno, per esempio, per motivi familiari.
Garantito poi il mantenimento del posto di lavoro in caso di cambio appalto.
Soddisfazione in casa sindacale. «L'intesa - recita un comunicato congiunto - è arrivata al termine di un percorso che ha messo al centro la qualità del lavoro, la professionalità e il benessere dei lavoratori, in larga maggioranza donne e soci della cooperativa».
«L'integrativo - conclude la nota congiunta - migliora le condizioni lavorative dei soci e dipendenti di Domus Assistenza rispetto a quanto già previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore e dall'integrativo provinciale delle cooperative sociali».

Fucecchio Servizi, la Fisascat Cisl Firenze Prato ha firmato il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale del comparto farmacie

A Firenze la Fisascat Cisl Firenze Prato ha siglato con la Fucecchio Servizi il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale applicato ai dipendenti del comparto farmaceutico.
L'intesa, con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025, prevede il rafforzamento delle relazioni sindacali, l'introduzione di nuovi articolati contrattuali su stress da lavoro correlato, tutele di genere, buoni pasto, organizzazione del lavoro e ferie, salute e sicurezza sul lavoro, ore di assemblea in più per approfondire gli aspetti connessi al welfare - previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa - e premio di risultato. Sancito l'impegno sulla definizione di un accordo ad hoc sulla banca ore solidale e sull'introduzione di una piattaforma welfare che amplierà le modalità di erogazione del premio di risultato.
«Un passo importante - ha dichiarato il Segretario Generale della Fisascat Cisl Firenze e Prato Gianni Elmi Andretti - che va nella direzione di riconoscere a questo settore la professionalità e il valore che merita». «Sempre di più attraverso la contrattazione integrativa aziendale - ha concluso il sindacalista - si possono dare risposte concrete alle nuove esigenze poste dal mercato del lavoro integrando quanto di buono fatto con il rinnovo dei contratti nazionali».

Gruppo Radenza, in Sicilia c'è accordo sulla fusione di sei società che gestiscono i supermercati in diverse province

In Sicilia i sindacati regionali di categoria Filcams Cgil, la Fisascat Cisl e la Uiltucs hanno siglato con la direzione aziendale del Gruppo Radenza l'accordo sulla fusione di sei società che gestiscono i supermercati in diverse province siciliane tra Catania, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa. Oltre 200 i lavoratori interessati dalle procedure di fusione che, nell'incorporazione delle società, mira al consolidamento del gruppo societario nel territorio. Positivo il commento dei sindacati che si dichiarano «soddisfatti per il risultato raggiunto».
«I lavoratori - recita un comunicato unitario - godranno di maggiori tutele dal punto di vista giuridico perché entreranno a far parte di aziende che hanno un numero di lavoratori superiore».

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER